

MUSICA DA TAVOLA – IL PALATO IN SI BEMOLLE (1999)

Percorso laboratoriale in sei lezioni pomeridiane

(Versione integrata e aggiornata 2025)

Durata indicativa:

- **1^a–5^a lezione:** 2 ore ciascuna
 - **6^a lezione:** 3 ore (con performance finale)
-

□ INTRODUZIONE

“Il Palato in Si Bemolle” è un percorso didattico-musicale che esplora la relazione tra **cibo, musica, storia e pratiche sociali** in diverse epoche.

Dal banchetto di **Trimalcione** nel *Satyricon* ai **canti popolari**, fino alle **sperimentazioni di John Cage** con partiture grafiche e “grafica commestibile”, il progetto conduce gli studenti verso una **performance collettiva** per voci, suoni, immagini e dispositivi digitali.

Il percorso integra:

- **ricerca storica**
 - **ascolto guidato e consapevole**
 - **danza e gestualità**
 - **improvvisazione vocale e strumentale**
 - **uso di strumenti multimediali contemporanei**
-

1^a LEZIONE – DAGLI EGIZI AI ROMANI

Contenuti

- Usi della musica durante i **banchetti antichi** presso:
 - Egizi
 - Ebrei
 - Greci
 - Romani
- Lettura e commento di brani dal *Satyricon* di **Petronio Arbitro**, in particolare il banchetto di **Trimalcione**, con:
 - musica che accompagna le portate
 - schiavi cantori
 - episodio della “finta morte” con marcia funebre e intervento dei pompieri.

Metodologia

- Proporre **attività guidate** e favorire una **discussione storico-musicale**.
- Collegare quanto emerge alle conoscenze apprese dagli alunni in **storia** e altre discipline umanistiche.

Strumenti

- **Computer** o tablet con accesso a:
 - encyclopedie digitali
 - materiali iconografici (affreschi, bassorilievi, mosaici)
- Eventuali **estratti audio** di ricostruzioni sonore di musica antica.

Obiettivi

- Conoscere le **pratiche musicali** delle civiltà antiche legate ai momenti conviviali.
- Comprendere gli usi “primitivi” degli **strumenti musicali** in contesto rituale/sociale.

Obiettivi massimi

- Comprendere le **motivazioni** dell’importanza della musica nelle diverse civiltà.
- Cogliere il contributo di **fonti iconografiche e testi letterari** alla storia della musica.

Obiettivi minimi

- Conoscere almeno alcuni **usì sociali** della musica nelle civiltà antiche (banchetti, riti, feste).

Bibliografia di riferimento

- M. Mila, *Breve storia della musica*, Einaudi.
- M. Spaccazzocchi, *Suoni-segno-gioco*, Suvini Zerboni.

2^a LEZIONE – NEL MEDIOEVO

Contenuti

- Sopravvivenza e trasformazione della **musica da tavola** nel Medioevo.
- Ruolo di:
 - **liutista** o **arpista** nelle corti
 - cantori e musici nei pranzi solenni, nozze, ceremonie.
- Banchetti di corte e delle **magistrature municipali** come luoghi di rappresentanza sociale.

Metodologia

- L’insegnante guida la ricerca di **soluzioni creative**:
 - invenzione di **azioni coreografiche** su musiche medievali/rinascimentali
 - semplici sequenze di movimento collettivo.

Strumenti

- Audio di **danze medievali** e rinascimentali.
- Piccolo **strumentario ritmico** (tamburelli, legnetti, maracas, ecc.).
- Materiali vari: legno, ferro, plastica, oggetti d'uso quotidiano da usare come “strumenti” sonori.

Obiettivi

- Cogliere il rapporto tra **danza** e **società** in un'epoca storica.
- Comprendere le funzioni della danza e della musica in occasioni rituali e conviviali.
- Sviluppare il **senso ritmico** attraverso attività fono/gestuali.

Obiettivi massimi

- Saper creare **schemi di ballo** su musiche d'epoca.
- Saper inventare **sequenze musicali elementari** su uno schema ritmico di danza.

Obiettivi minimi

- Prendere coscienza che la **danza** è un mezzo per comunicare con gli altri.
- Imparare i movimenti fondamentali di **almeno un ballo**.

Bibliografia di riferimento

- G. Stefani, *Perché la musica*, La Scuola.
- M. Cunningham, *Il danzatore e la danza*, EDT.

3^a LEZIONE – NEL XVII E XVIII SECOLO

Contenuti

- Nella Germania del XVII–XVIII secolo la **musica da tavola** diventa un **genere codificato**: la **suite di danza**.
- Autori di *Tafelmusik* (musica da tavola):
 - Schein
 - Avenarius
 - Hammerschmidt
 - von Biber
 - Werner
- In Francia, *musique de table*:
 - Lulli
 - De La Lande
- In Italia:
 - il veneziano **Brossi**.
- Descrizione del **banchetto fiorentino** per le nozze di Bartolomeo di Filippo Corsini e Maria Vittoria Altaviti:
 - musica dalla ringhiera
 - illuminazione della sala con candelieri quando “s’oscurava l’aria”
 - passaggio scenografico dal giorno alla notte.

Metodologia

- Esercizi e giochi basati sugli **ascolti proposti**:
 - brevi dettati o **prove di riconoscimento sonoro**
 - confronto fra due brani (carattere, forma, funzione).

Strumenti

- Supporti audio (CD, file digitali, streaming) e **riproduttore stereo** o casse.
- Grandi fogli di carta, colori, pennelli.
- Riproduzioni di **partiture originali** delle musiche proposte.

Obiettivi

- Imparare a **seguire un'opera musicale** durante l'ascolto guidato.
- Imparare ad ascoltare una musica **seguendola su una mappa disegnata** (traduzione visiva del suono).

Obiettivi massimi

- Riconoscere le **principali forme musicali** (suite, danza, ecc.).
- Comprendere un'opera musicale nelle sue **funzioni e significati** sociali.

Obiettivi minimi

- Saper collocare i brani ascoltati nel relativo **secolo di appartenenza**.

Bibliografia di riferimento

- V. Gelmetti, *Tutto è musica*, ERI-RAI.
- P. Boulez, *Il Paese fertile*, Leonardo.
- A. Micheli, *La sincromia*, Baroni.
- A. M. Ferrone – S. Olivi, *Gioco e musica*, Berben.

4^a LEZIONE – FINO AL DOPOGUERRA

Contenuti

- La musica che accompagna il **pranzo fuori porta** o il piatto di *cazoeula* all'osteria.
- Le grandi **migrazioni dal Sud al Nord** Italia:
 - nascita di pizzerie e ristoranti con **cantori napoletani**
 - diffusione della canzone napoletana e di altri repertori regionali.

Metodologia

- Espressione di **opinioni personali** sui testi delle canzoni.
- Confronto delle opinioni con quelle dei compagni.
- Compiti individuali di riconoscimento degli **accompagnamenti musicali** a determinati testi.

Strumenti

- Audio di canzoni del periodo analizzato (supporti digitali).
- Lettore/stereo o sistema di diffusione audio.
- Registratore audio (o app di registrazione su tablet/smartphone) per registrare le voci degli studenti.

Obiettivi

- Conoscere i **canti tradizionali** di alcune regioni italiane.
- Cogliere il valore di **documento sociale** della canzone.
- Conoscere le caratteristiche di vari **generi di canzoni**.
- Conoscere forme e stili musicali in **pratiche sociali di aggregazione**.

Obiettivi massimi

- Imparare le forme della **canzone italiana** e i suoi caratteri espressivi.
- Sviluppare un **atteggiamento critico** verso le canzoni ascoltate (testo, musica, contesto).
- Conoscere diversi **generi musicali** usati nelle pratiche sociali.

Obiettivi minimi

- Prendere coscienza che ogni canzone popolare riflette **caratteri della gente** che l'ha espressa.
- Prendere coscienza dell'esistenza di una **musica popolare tradizionale** distinta dalla musica commerciale.
- Riconoscere lo **stile di musica** nelle diverse situazioni di aggregazione sociale.

Bibliografia di riferimento

- N. Orengo, *Canzonette*, Einaudi.
- *Storia della canzone italiana*, ERI-RAI.
- N. Mauro, *La musica americana – dal song al rock*, Newton.

5^a LEZIONE – PRINCIPALI COMPOSITORI DI MUSICA DA TAVOLA

Contenuti

- Compositori che hanno scritto **musica da tavola / musique de table / Tafelmusik**:
 - Schein
 - Avenarius
 - Hammerschmidt
 - von Biber
 - Werner
 - Lulli
 - De La Lande

- Brossi
- **Telemann:** programma organico di Tafelmusik (ouverture, quartetto, concerto, trio, brano solista, finale in stessa tonalità).
- **Beethoven:** otetto per fiati op. 103 scritto in onore dell'elettore di Bonn.
- Nel Novecento: **Maasz e Iakacs.**
- **Gioachino Rossini**, cultore dell'arte culinaria, scrive brevi composizioni pianistiche "gastronomiche" dedicate ad antipasti e dessert.
- Riferimento a esempi di *musique de table* anche nella penultima scena del **Don Giovanni** mozartiano.

Metodologia

- Ogni alunno sceglie un **autore** e ne approfondisce la figura.
- Ricerche tramite fonti diverse (libri, encyclopedie, risorse online).
- Realizzazione di una **biografia-collage**: testi, immagini, brevi estratti musicali.

Strumenti

- Encyclopedie multimediale / risorse internet.
- Computer o tablet.
- Scanner, stampante (se disponibili) per assemblare materiale cartaceo.

Obiettivi

- Conoscere la **personalità del musicista** attraverso le testimonianze storiche e sociali.

Obiettivi massimi

- Conoscere e saper utilizzare correttamente le **fonti** per ricostruire la biografia di un musicista.
- Approfondire la consapevolezza del **ruolo dell'artista** nella società.

Obiettivi minimi

- Conoscere la biografia di **almeno un musicista** per ogni secolo trattato nel percorso.

Bibliografia di riferimento

- G. Stefani, *Progetti sulla musica*, Ricordi.
- *Encyclopedie della musica*, Garzanti.
- G. Zotte, *Il suono intelligente*, Zanibon.

6^a LEZIONE – PERFORMANCE: “IL PALATO IN SI BEMOLLE”

Contenuti

- Esecuzione/performance del brano collettivo “**Il Palato in Si Bemolle**” per:
 - **voci**
 - **suoni strumentali / oggetti sonori**
 - **musica elettronica o digitale.**
- Materiale sonoro derivato da una **partitura grafico-sonora** su “disegni commestibili”, sull’esempio delle carte di grafica “commestibile” realizzate da **John Cage** a partire da ricette di cucina macrobiotica (Biennale di Venezia 1993).
- Parte vocale basata su **variazioni interpretative** di pagine del *Mushroom Book* (Libro sui funghi) di John Cage.

Metodologia

- L’insegnante fornisce le **informazioni di base** (Cage, grafica commestibile, Mushroom Book).
- Propone una serie di **stimoli operativi**:
 - domande
 - attività mirate
 - inviti a prendere decisioni (chi dirige, chi suona, chi disegna, chi coordina il gruppo).
- Gli studenti:
 - dirigono un canto o un’esecuzione strumentale
 - coordinano l’attività di gruppo
 - scelgono tra diverse proposte creative dei compagni.

Strumenti

- Almeno cinque **computer** o tablet multimediali.
- Software di **registrazione audio** e/o app di editing sonoro.
- Software musicale (MIDI / DAW leggera o app di sintesi).
- Alcune partiture originali di autori contemporanei, come riferimento visivo.
- Collegamento a **Internet** per consultare materiali su Cage e musica contemporanea.

(Aggiornamento: al posto di “Flash 4” si possono usare ambienti moderni come software di audio digitale, ambienti interattivi, app web, ecc.)

Obiettivi

- Usare in modo espressivo la **propria voce**.
- Prendere parte in modo corretto e consapevole a un’**esecuzione di gruppo**.
- Comprendere la correlazione **suono / segno / colore**.
- Conoscere alcuni aspetti della **notazione musicale contemporanea** (partiture grafiche, istruzioni verbali, simboli non tradizionali).

Obiettivi massimi

- Imparare a **improvvisare insieme agli altri** con la voce e/o strumenti/oggetti sonori.
- Saper realizzare **accostamenti creativi** tra suoni e forme visive (disegni, grafici, colori).

Obiettivi minimi

- Acquisire una **disponibilità al canto improvvisato** e alla sperimentazione.

- Realizzare semplici **disegni guidati** da strutture musicali o sequenze sonore.

Bibliografia di riferimento

- J. Paynter – P. Aston, *Suono e silenzio*, ERI-RAI.
 - G. Self, *Alla scoperta di nuovi mondi sonori*, Suvini Zerboni.
 - J. Cage, *Silenzio*, Feltrinelli.
 - E. Satie, *Quaderni di un mammifero*, Adelphi.
-

□ STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

Per valutare le competenze di base degli alunni nell'uso di **forme e stili musicali** in pratiche sociali di aggregazione:

- **Questionario**
 - **Dettato ritmico** (semplice)
 - **Esecuzione strumentale di gruppo**
 - **Performance fono-gestuale** (relazione suono–movimento)
-

□ STRUMENTI DI CONTROLLO FINALE (RICADUTA DELL'AZIONE EDUCATIVA)

Da utilizzare al termine del ciclo di lezioni:

- **Questionario conclusivo**
 - **Quesiti per l'ascolto** (riconoscimento di forme, funzioni, epoche)
 - **Esecuzione vocale e strumentale** in piccolo ensemble
 - **Audio test** (riconoscimento di generi, contesti, stili)
 - **Elaborato grafico/pittorico durante l'ascolto** (traduzione visiva del suono)
-

?? COMPLETE ENGLISH TRANSLATION

INTRODUCTION

“*Il Palato in Si Bemolle*” is an educational–musical pathway exploring the relationship between **food, music, history, and social practices** across different eras.

From Trimalchio’s banquet in *Satyricon* to traditional folk songs, and up to **John Cage’s**

experiments with graphic scores and “edible graphics,” the project guides students toward a collective performance for voices, sounds, images, and digital devices.

The project integrates:

- historical research
 - guided and conscious listening
 - dance and gesture exploration
 - vocal and instrumental improvisation
 - use of contemporary multimedia tools
-

□ 1st LESSON — FROM THE EGYPTIANS TO THE ROMANS

□ Contents

Uses of music during **ancient banquets** among:

- Egyptians
- Hebrews
- Greeks
- Romans

Reading and commentary on passages from Petronius Arbiter’s *Satyricon*, particularly Trimalchio’s banquet, featuring:

- music accompanying the serving of dishes
- slave singers
- the “fake death” episode with funeral march and firefighters intervening

□ Methodology

- Propose guided activities and encourage historical–musical discussion.
- Connect findings to students’ prior knowledge from **history** and humanities.

□ Tools

Computer or tablet with access to:

- digital encyclopedias
- iconographic materials (frescoes, bas-reliefs, mosaics)
- audio reconstructions of ancient music (when available)

□ Objectives

- Learn musical practices of ancient civilizations linked to convivial moments.
- Understand “primitive” uses of musical instruments in ritual/social contexts.

□ Maximum Objectives

- Understand the cultural and symbolic value of music in ancient societies.
- Recognize the contribution of **iconographic** and **literary** sources.

□ Minimum Objectives

- Know at least some **social uses** of music in ancient civilizations (banquets, rites, celebrations).

□ References

- M. Mila, *A Short History of Music*, Einaudi.
 - M. Spaccazocchi, *Sound–Sign–Game*, Suvini Zerboni.
-

□ 2nd LESSON — THE MIDDLE AGES

□ Contents

Persistence and transformation of **table music** in the Middle Ages.

Roles of:

- lutenist or harpist in courts
- singers and musicians at formal banquets, weddings, ceremonies

Court and municipal banquets as moments of social representation.

□ Methodology

- Teacher guides creative solutions:
 - invention of **choreographic actions** to medieval/renaissance music
 - simple group movement sequences

□ Tools

- Audio recordings of medieval and renaissance dances
- Small percussion instruments
- Everyday objects used as **sound sources**

□ Objectives

- Understand the link between **dance** and **society** in historical context.
- Explore the ritual and convivial functions of dance and music.
- Develop rhythmic awareness through sound–gesture activities.

□ Maximum Objectives

- Create **dance patterns** to historical music.
- Invent simple musical sequences based on rhythmic structures.

□ Minimum Objectives

- Realize that dance is a form of **communication** with others.
- Learn basic movements of at least **one dance**.

□ References

- G. Stefani, *Why Music*, La Scuola.
 - M. Cunningham, *The Dancer and the Dance*, EDT.
-

□ 3rd LESSON — 17th AND 18th CENTURIES

□ Contents

In 17th–18th century Germany, table music becomes a codified genre: the **dance suite**.

Composers of **Tafelmusik** (table music):

- Schein
- Avenarius
- Hammerschmidt
- von Biber
- Werner

In France (*musique de table*):

- Lully
- De La Lande

In Italy:

- the Venetian composer **Brossi**

Description of the **Florentine banquet** for Bartolomeo Corsini and Maria Vittoria Altaviti:

- music performed from the balcony
- candelabras illuminating the hall as daylight faded
- theatrical transition from day to night

□ Methodology

- Listening-based exercises and games:
 - short dictations or sound-recognition games

- comparison between two pieces (character, form, function)

□ Tools

- Audio supports (CD, digital files, streaming)
- Stereo or speakers
- Large paper sheets, colors, brushes
- Reproductions of original scores

□ Objectives

- Learn to **follow** a piece of music during guided listening.
- Translate listening into **drawn maps** (visual representation of sound).

□ Maximum Objectives

- Recognize main musical forms (suite, dance, etc.).
- Understand the **functions** and **social meanings** of musical works.

□ Minimum Objectives

- Place the pieces listened to in the correct century.

□ References

- V. Gelmetti, *Everything Is Music*, ERI-RAI.
- P. Boulez, *The Fertile Land*, Leonardo.
- A. Micheli, *Synchromy*, Baroni.
- A. M. Ferrone – S. Olivi, *Play and Music*, Berben.

□ 4th LESSON — FROM THE 19th CENTURY TO THE POSTWAR PERIOD

□ Contents

Music accompanying:

- outdoor meals
- taverns, trattorias, social gatherings
- regional folk repertoires

Internal migrations from South to North Italy:

- rise of pizzerias and restaurants with **Neapolitan singers**
- spread of Neapolitan and regional song traditions

□ Methodology

- Expression of personal opinions on song lyrics
- Comparison and discussion among classmates
- Individual tasks: recognizing musical accompaniments in selected songs

□ Tools

- Audio recordings (digital supports)
- Playback system
- Audio recorder or smartphone/tablet apps

□ Objectives

- Learn traditional songs of several Italian regions
- Understand the song as a **social document**
- Recognize characteristics of various song genres

□ Maximum Objectives

- Understand forms and expressive traits of the Italian song tradition
- Develop critical listening skills

□ Minimum Objectives

- Become aware that popular songs reflect the **identity** of the people who created them
- Distinguish traditional folk music from commercial music

□ References

- N. Orengo, *Canzonette*, Einaudi
 - *History of Italian Song*, ERI-RAI
 - N. Mauro, *American Music: From Song to Rock*, Newton
-

□ 5th LESSON — MAIN COMPOSERS OF TABLE MUSIC

□ Contents

Composers who wrote **table music**:

- Schein
- Avenarius
- Hammerschmidt
- von Biber
- Werner

- Lully
- De La Lande
- Brossi

Telemann: complete Tafelmusik program (ouverture, quartet, concerto, trio, solo piece, and finale in the same key).

Beethoven: Wind Octet op. 103 for the Elector of Bonn.

20th century: **Maasz** and **Iakacs**.

Rossini, a lover of cuisine, wrote short “gastronomic” piano pieces dedicated to appetizers and desserts.

Reference to *musique de table* also in the second-to-last scene of Mozart’s **Don Giovanni**.

□ Methodology

- Each student selects a composer
- Research through multiple sources
- Creation of a **biography collage** (texts, images, musical extracts)

□ Tools

- Multimedia encyclopedias / online resources
- Computer or tablet
- Scanner / printer (optional)

□ Objectives

- Learn the **personality** of musicians through historical and social evidence

□ Maximum Objectives

- Use sources correctly to reconstruct a composer’s biography

□ Minimum Objectives

- Know the biography of at least **one composer per century**

□ References

- G. Stefani, *Projects on Music*, Ricordi
- *Music Encyclopedia*, Garzanti
- G. Zotte, *Intelligent Sound*, Zanibon

□ 6th LESSON — PERFORMANCE: “IL PALATO IN SI BEMOLLE”

□ Contents

Collective performance of *Il Palato in Si Bemolle* for:

- voices
- instrumental sounds / sound objects
- electronic or digital sounds

Sound materials derived from **graphic–sound scores** based on “edible drawings,” inspired by **John Cage**’s edible graphic sheets (Venice Biennale 1993).

Vocal materials derived from interpretative variations of Cage’s **Mushroom Book**.

□ Methodology

Teacher provides background (Cage, edible graphics, Mushroom Book) and proposes:

- questions
- targeted activities
- invitations to make decisions (who conducts, who plays, who draws, who coordinates)

Students:

- conduct a vocal or instrumental piece
- coordinate group activities
- choose among classmates’ creative proposals

□ Tools

- At least five computers or tablets
- Audio recording/editing software
- Digital music tools (synthesis apps, DAW, MIDI software)
- Original contemporary scores
- Internet connection

□ Objectives

- Expressive use of one’s voice
- Correct participation in group performance
- Understand **sound / sign / color** correlations
- Learn aspects of **contemporary notation**

□ Maximum Objectives

- Learn to improvise collectively
- Create meaningful connections between **sound** and **visual forms**

□ Minimum Objectives

- Be open to vocal improvisation
- Create simple drawings guided by musical structures

□ References

- J. Paynter – P. Aston, *Sound and Silence*, ERI-RAI
 - G. Self, *Exploring New Worlds of Sound*, Suvini Zerboni
 - J. Cage, *Silence*, Feltrinelli
 - E. Satie, *A Mammal's Notebook*, Adelphi
-

□ ASSESSMENT TOOLS

To evaluate students' basic competencies in the use of musical forms and styles in social practices:

- Questionnaire
 - Simple rhythmic dictation
 - Group instrumental performance
 - Sound–gesture performance
-

□ FINAL EVALUATION TOOLS

Used at the end of the course:

- Final questionnaire
- Listening questions (form, function, era recognition)
- Small ensemble vocal/instrumental performance
- Audio test
- Graphic/pictorial interpretation during listening